

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2015

8 giugno 2015

All. deliberazione ASS /3/2015

Riferimenti Statutari

L' art. 8, lett. C), dello Statuto prevede che l'Assemblea approvi i programmi di attività.

L'Ufficio di Presidenza ha il compito di predisporre una bozza di programma di attività annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'art. 10 co. 3 prevede inoltre che *“ai quattro Vicepresidenti e al Segretario possono essere conferite dal Presidente deleghe specifiche per singoli settori di attività”*.

Programma di lavoro 2015

AssoArpa adotta il metodo della programmazione annuale delle sue attività. Tutti gli Organi dell'Associazione, ogni associato e gruppo di lavoro sono impegnati a perseguire gli scopi statutari svolgendo le attività e le iniziative previste ed approvate dall'Assemblea nell'ambito del programma di attività e a conseguire i rispettivi obiettivi/risultati attesi nel rispetto dei tempi e nei costi preventivati.

Le attività sono individuate, di norma, nell'ambito delle deleghe assegnate ai componenti dell'Ufficio di Presidenza; la delega ai rapporti istituzionali e con l'ISPRA è assunta direttamente dal Presidente.

Il presente documento di programma vede l'individuazione di una serie di aree di lavoro, cui corrisponde l'indicazione di un componente dell'Ufficio di Presidenza in qualità di responsabile delegato alla supervisione della specifica attività; quelle a cui farà riferimento l'Ufficio di Presidenza, nel presente mandato, sono indicate nei box sottostanti.

Le aree di lavoro si articolano in linee di prodotto; ogni attività verrà sviluppata da uno o più Gruppi di Lavoro per la realizzazione dei prodotti attesi nei tempi indicati. Per la composizione dei Gruppi di Lavoro si terrà conto della rappresentatività territoriale nonché dimensionale operativa/gestionale dell'ARPA/APPA e

delle esperienze maturate in merito dalle singole Agenzie, in un'ottica di valorizzazione delle professionalità già impegnate nelle specifiche attività e, auspicabilmente, riconosciute nell'ambito delle Agenzie.

Le modalità operative dei Gruppi di Lavoro, in sede di prima applicazione e di avvio delle attività, saranno analoghe a quelle già in uso, anche avendo a riferimento il modello di POD (Piano Operativo di Dettaglio) adottato in ambito di Comitato Tecnico Permanente. Nei singoli POD saranno individuati obiettivi, risultati attesi, prodotti, costi delle attività, tempistiche,....

Costituirà compito prioritario dell'UdP, anche collegialmente, predisporre le procedure per la elaborazione, lo sviluppo e la realizzazione dei prodotti AssoArpa, nonché dei relativi flussi informativi.

Considerato che l'assemblea per la costituzione di AssoArpa si è tenuta in data 23/3/2015, e che la prima Assemblea utile per l'approvazione della programmazione si tiene il giorno 8/6/2015, si ritiene che il *policy deployment* possa avere a riguardo le attività del secondo semestre 2015, come meglio specificato di seguito.

A) Area Rapporti e Comunicazione Istituzionali: delega Presidente Marchesi

1. *Rapporti Istituzionali, Comunicazione, Immagine coordinata e Web*

2. *Osservatorio Normativa e Regolamentazione (elaborazione documenti di analisi e position paper a partire dal DDL 1458, 1345, 1308, 1514, 2607)*

A1. *Rapporti Istituzionali, Comunicazione, Immagine coordinata e Web*

- ✓ Definizione modalità di governo dei gruppi di lavoro e dei riferimenti agenziali;
- ✓ Sito Web: definizione prototipo, principali funzionalità, ...;
- ✓ Comunicazione: definizione logo e documenti.

A2. Osservatorio Normativa e Regolamentazione (elaborazione documenti di analisi e position paper a partire dal DDL 1458, 1345, 1308, 1514, 2607)

- ✓ Legge ecoreati : seminario approfondimento impatto su attività degli Associati;
- ✓ Disegno di legge A.S. 1458 per l'istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, definizione proattiva delle attività dell'Associazione a seguito dell'approvazione;
- ✓ Legge delega sulla riforma dell'Amministrazione Pubblica (cd. Riforma Madia): monitoraggio proattivo finalizzato a position papers;
- ✓ Legge n. 56 del 7 aprile 2014 (Delrio) : monitoraggio proattivo finalizzato a position paper.

B) Area Strategico/Gestionale : delega Vicepresidente Agnesod

1. <i>Catalogo servizi</i> finalizzato ai LETA-LEPTA e gestione strategica (performance, valutazione,...)
2. <i>Benchmarking sui principali dati macro economici e di attività delle ARPA.</i>
3. <i>Integrazione dei Sistemi ICT</i>

È da tenere in considerazione la necessità di evitare sovrapposizioni con le attività in capo ai gruppi di lavoro costituiti nell'ambito del Sistema agenziale (in particolare, con riferimento alle linee 1 e 2, il GdL 60 Area 8 tema LEPTA) e nei lavori AssoArpa si punterà a valorizzare ed evidenziare le specificità organizzative e gestionali delle Agenzie.

Per questo l'avvio operativo del GdL dei LEPTA viene rinviato dopo il necessario approfondimento a cura del Vicepresidente Agnesod, responsabile delegato, sulle modalità di relazione con il corrispondente GdL attivato nell'ambito dell'Area 8 del Piano Triennale di Sistema approvato dal Consiglio Federale.

B1. *Catalogo servizi finalizzato ai LETA-LEPTA e gestione strategica (performance, valutazione,...)*

- ✓ definizione Semantica.

Associazione tra le agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente

- ✓ Stato di attuazione della predisposizione e pubblicazione di Cataloghi dei Servizi da parte delle Agenzie.
- ✓ Confronto tra i Responsabili di ogni Agenzia sui problemi riscontrati nell'elaborazione di Cataloghi dei Servizi, ed elementi utili per una armonizzazione dei prodotti.
- ✓ Stato di attuazione delle normative in materia di "performance" e "sistemi di valutazione", al fine di individuare spazi comuni di miglioramento dell'efficacia di questi strumenti.
- ✓ Raccordo con il Gruppo di lavoro Area 8, operante in sede di Sistema agenziale, per gli ambiti "Catalogo servizi" e "LEPTA".

B2. Benchmarking sui principali dati macro economici e di attività delle ARPA

- ✓ aggiornamento banca dati anni 2013, 2014, 2015.
- ✓ Approfondimento e aggiornamento dei prodotti già resi nell'ambito del Sistema agenziale, con particolare riguardo ai dati di natura gestionale e finanziario-contabile.

B3. Integrazione dei Sistemi ICT

- ✓ Verifica degli obblighi normativi concernenti la messa a disposizione del pubblico dei dati e delle informazioni in possesso delle Agenzie.
- ✓ Rassegna delle modalità di organizzazione e presentazione al pubblico da parte delle Agenzie dei dati e delle informazioni possedute, a livello di:
 - dati grezzi
 - indici e indicatori (rapporti)
 - metadati
- ✓ Possibilità di armonizzazione/condivisione degli strumenti SW utilizzati e/o prodotti per la elaborazione e la comunicazione dell'informazione.

C) Area della Governance: delega Vicepresidente Pallante

1) Gestione giuridico-amministrativa (trasparenza, prevenzione della

corruzione,...)
2) <i>Gestione economico-finanziaria (spending review, regime IVA e fiscale, sistemi contabili)</i>
3) <i>Inquadramento contrattuale, gestione del personale e relazioni sindacali</i>

In considerazione della particolarità delle attività amministrative, spesso cicliche nell'arco temporale annuale, è da tenere presente che la programmazione potrà avere valenza pluriennale (ad es. esame legge di stabilità):

C1) Gestione giuridico - amministrativa (trasparenza, prevenzione della corruzione,...):

- ✓ Stato di attuazione nel Sistema Agenziale del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione;
- ✓ Stato di attuazione nel Sistema Agenziale del Piano Triennale per la Trasparenza;
- ✓ Confronto tra i rispettivi Responsabili di ogni Agenzia in merito alle criticità riscontrate e sui possibili miglioramenti congiunti ed uniformi dei Piani;
- ✓ Redazione di uno schema comune alle Agenzie per la relazione annuale, qualora non prevista dall'Autorità competente.

C2) Gestione economico-finanziaria (spending review, regime IVA e fiscale, sistemi contabili)

- ✓ Ricognizione delle recenti normative in materia di spending review della Pubblica Amministrazione e relativa applicabilità alle ARPA;
- ✓ Analisi delle principali problematiche in materia fiscale: applicazione delle imposte sugli immobili, regime IVA per attività commerciali,...;
- ✓ Regolamento comune sul Piano dei Conti parametrato a categorie e attività proprie di ARPA;
- ✓ Standardizzazione delle modalità di recupero crediti per le attività a pagamento;
- ✓ Analisi della Legge di Stabilità e definizione della normativa di competenza delle ARPA : redazione documento per le modalità di applicazione nelle Agenzie.

C3) Inquadramento contrattuale, gestione del personale e relazioni sindacali

- ✓ Esame preliminare della legge delega sulla riforma dell'Amministrazione Pubblica (cd. Riforma Madia);
- ✓ Approfondimento particolare sulle modifiche all'ordinamento della Dirigenza Pubblica;
- ✓ Proposta d'inserimento di norme specifiche per le ARPA nella prossima contrattazione collettiva nazionale;
- ✓ Documento d'indirizzo per le Agenzie in merito ai criteri di selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali.

D) Area Sviluppo e Innovazione e Formazione: delega Vicepresidente Schiassi

1) <i>IMPEL e Divulgazione tecnica</i>
2) <i>Sviluppo Rivista scientifica</i>
3) <i>Alta Formazione</i>

D1) IMPEL e Divulgazione tecnica:

- ✓ Convegno AssoArpa (in concomitanza con EXPO 5 e 6 ottobre 2015), su "Ambiente Sano per una alimentazione sana - le agenzie ambientali tra partnership e funzioni di garanzia verso il sistema agroalimentare italiano"
- ✓ IMPEL : adesione e partecipazione

D2) Rivista Scientifica:

- ✓ Review riviste nazionali e internazionali su questioni ambientali
- ✓ Piano editoriale di fattibilità

D3) Alta Formazione:

- ✓ Analisi percorsi formativi esistenti sia a livello nazionale che internazionale su materie di interesse della rete delle Agenzie
- ✓ Proposta di iniziative formative organizzate su diversi livelli formativi, sino ad un Master di II livello, basato sulla multicentricità nazionale ed europea (a partire da esperienze qualificate quali la Scuola dell'ARPA Lombardia, i Master organizzati dall'ARPA EMR, i Master organizzati in Basilicata in materia ambientale,...).

E) Area dei Progetti Speciali: delega Vicepresidente Lupo

1) <i>Programmazione e disciplina dell'attività istituzionali specifica delle ARPA/APPA</i>
2) <i>Marine Strategy</i>

E1. Programmazione e disciplina dell'attività istituzionali specifica delle ARPA/APPA

- ✓ Emergenze locali e pronta disponibilità (proseguo attività del precedente Gruppo di Lavoro)
- ✓ Laboratori: accreditamento con campo flessibile (sistema Accredia)
- ✓ Earth Observation: analisi delle attività "osservabili" da satelliti e a mezzo di APR (droni); inquadramento regolamentare e teorico

E2. Marine Strategy:

- ✓ attuazione e monitoraggio della Convenzione e Protocollo Intesa fino alla messa a regime operativa.

RISULTATO ATTESO

Il risultato atteso, comune a tutti i gruppi di lavoro, è la produzione di documenti AssoArpa su qualificanti aspetti applicativi di leggi di rilievo (stabilità, riforma, manovre correttive,...) ovvero di contratti collettivi di lavoro, ovvero di linee guida, standard operativi o altri specifici risultati attesi e prodotti che saranno definiti nei POD. I documenti prodotti avranno valenza non in termini cogenti, ma in rispondenza a condivise esigenze manifestate dalla rete delle Agenzie, ciascuna compatibilmente al proprio ordinamento regionale.